



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

DELIBERAZIONE N. 25

OGGETTO:
DETERMINAZIONE TARIFFE TARI 2023 – CONFERMA.

L'anno duemila ventitré, il giorno ventiquattro del mese di maggio alle ore 18:00 nella sala del Palazzo Chimirri del Comune di Serra San Bruno, convocato come da avvisi scritti in data 19/05/2023 - prot. n. 8970 e, in data 22/05/2023 - prot. 9065, notificati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere, si è riunito il Consiglio Comunale.

Risultano presenti e assenti i seguenti consiglieri:

Cognome e nome	presente si-no	Cognome e nome	presente si-no
ARIGANELLO Raffaella	si	TASSONE Luigi	no
BARILLARI Alfredo	si	ZAFFINO Giuseppe Antonio	si
FEDERICO Rosanna	si	ZAFFINO Salvatore	si
FIGLIUCCI Biagio	si		
FRANZE' Carmine	si		
GALEANO Daniele	si		
MAIOLO Sabina	si		
PISANI Raffaele	no		
PROCOPIO Antonio	si		
REGIO Vito Michele	si		

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott. Luciano PITTELLI.

Presiede il Dott. Alfredo BARILLARI, in qualità di Sindaco-Presidente, il quale, constatato che il numero degli intervenuti è legale, n. 11 su n.13 componenti il consiglio comunale, dichiara aperta la seduta.

La seduta è pubblica.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI 2023 - CONFERMA

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Comunale (IUC);

- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 ha abolito, con decorrenza del 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);

- l'art. 1, comma 654, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, prescrive che, in ogni caso, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo altresì i costi di cui all'art. 15 del d.lgs 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;

- l'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158 disciplina il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;

- il comma 702 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22/05/2014 e aggiornato con deliberazione n.11 del 29/07/2021;

Richiamato l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio « chi inquina paga »

Richiamati gli atti assunti da ARERA ed in particolare:

- n. 443 del 31/10/2019 che ha definito i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021.

- n. 444/2019 del 31/10/2019 riguardante disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;

- n. 57 del 03/03/2020, contenente semplificazioni procedurali per la disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti,
- n. 2 del 27/03/2020, contenente chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti;
- n. 158/2020/R/RIF del 05/05/2020 che prevede misure di tutela per utenze non domestiche soggette a sospensione dall'attività per emergenza COVID 19;
- n. 238/2020/R/RIF del 23/06/2020 relativa all'adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti anche differenziati, urbani ed assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- n. del / 493/2020/R/rif del 24/11/2020 con la quale ARERA introduce nuovi parametri per la determinazione dei costi da inserire nel PEF TARI per l'anno 2021.
- n. 138/2021/R/RIF del 30/03/2021 recante "Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)
- n. 363/2021/R/RIF del 03/08/2021 "Approvazione del Metodo Tariffario Rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025"
- n.2/DRIF/2021 del 04/11/2021 "Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e delle modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità, nonché chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con deliberazione 363/2021/R/RIF (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025";
- n. 15/2022/R/rif del 18/01/2022 "Regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani" che ha approvato il testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF), il quale impone il rispetto di una serie di determinati obblighi di servizio ai soggetti gestori del servizio rifiuti, ivi inclusi i gestori delle tariffe e rapporti con l'utenza a decorrere dal 1° gennaio 2023;

Tenuto conto che l'art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l'approvazione da parte del Consiglio Comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

Preso atto che il PEF MTR2 per il periodo 2022- 2025 è stato approvato con proprio atto di C.C. nr.20 del 30/05/2022;

Dato atto che il Comune di Serra San Bruno, svolge anche il ruolo di Ente Territoriale Competente (ETC),

Tutto ciò premesso,

Richiamata la deliberazione di C.C. nr. 20 del 30/05/2022 , con cui è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da ARERA, Il

Piano Economico Finanziario il quale spone per il 2023 un costo complessivo 1.277.872,00 e le relative tariffe;

Richiamata la relazione di accompagnamento al PEF 2022-2025 approvata con propria deliberazione di Consiglio Comunale n. 20 del 30.05.2022 nella quale è stato individuato nello schema 1 “livello qualitativo minimo” il proprio posizionamento nella matrice degli schemi regolatori previsti dall’art. 3 dell’Allegato A “TQRIF” della Deliberazione n. 15/2022/R/rif;

Considerato che:

- l’art. 1, c. 169, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all’inizio dell’esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell’anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno;
- l’art. 1, comma 683, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147, prevede l’approvazione da parte del Consiglio comunale delle tariffe del tributo da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare, definite nelle componenti della quota fissa e delle quota variabile, con deliberazione da assumere, entro il termine fissato da norme statali per l’approvazione del bilancio di previsione, in conformità al Piano Finanziario relativo al servizio per l’anno medesimo;
- la legge 25 febbraio 2022, n. 15 “conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, recante disposizioni urgenti in materia di termini legislativi” pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 49 del 28 febbraio 2022 la quale dispone all’art. 3, comma 5-quinquies, che “a decorrere dall’anno 2022, i comuni, in deroga all’articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, possono approvare i piani finanziari del servizio di gestione dei rifiuti urbani, le tariffe e i regolamenti della TARI e della tariffa corrispettiva entro il termine del 30 aprile di ciascun anno”;
- l’art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, come modificato dall’art. 15-bis del D. L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58 dispone che: “A decorrere dall’anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell’economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell’apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all’articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360”;
- l’art. 1, comma 666, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 conferma l’applicazione del Tributo Provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente di cui all’art. 19 del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504;
- l’art. 19, comma 7, del D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504, come modificato dall’art. 38- bis del D. L. 26 ottobre 2019, n. 124, in base al quale la misura del tributo provinciale di cui al medesimo articolo è fissata, dal 1° gennaio 2020, al 5% del prelievo collegato al servizio rifiuti solidi urbani stabilito dal comune ai sensi delle leggi vigenti in materia, salvo diversa deliberazione da parte della provincia o della città metropolitana e per effetto del quale sono state modificate, dal 1° giugno 2020, le modalità di riversamento del tributo alla competente provincia/città metropolitana;

Evidenziato che deve essere comunque assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;

Tenuto conto che per quanto non specificatamente ed espressamente previsto dal Regolamento Tari si rinvia alle norme legislative vigenti in materia ed alla Legge 27 luglio n. 212 “Statuto dei diritti del contribuente”, oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

Esaminate le tariffe per l’anno 2023, relative alle utenze domestiche e non domestiche, calcolate secondo il metodo MTR-ARERA, tenuto conto dei seguenti criteri;

- a) applicazione del metodo di calcolo delle tariffe secondo quanto indicato dal comma 651 della legge 147/2013;
- b) scelta dei coefficienti per la determinazione della parte fissa e parte variabile per le utenze domestiche e non domestiche sulla base delle tabelle del DPR 158/99 nel rispetto dell’attuale normativa;
- c) applicazione delle riduzioni secondo le attuali disposizioni della Legge 147/2013;

Ritenuto:

- 1) di dover approvare per l’anno in corso i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd necessari per la determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa nei limiti previsti dal DPR 158/1999 in ragione della specifica tipologia di attività, come riportati nell’allegato “A”
- 2) di dover approvare gli importi unitari delle tariffe sia per l’utenza domestica che per l’utenza non domestica come riportati nell’allegato “B”;

Richiamato il Dlgs 3 settembre 2020 n. 116;

Visti:

- l’art. 151 del d.lgs 18 agosto 2000, n. 267, che fissa al 31 dicembre il termine per l’approvazione del bilancio di previsione dell’esercizio di riferimento;
- l’art. 1, comma 775, della legge 29 dicembre 2022, n. 197, il quale differisce al 30 aprile 2023 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, ai sensi dell’art. 151, comma 1, sopra richiamato;
- Visto il Decreto del Ministero degli Interni del 19/04/2023 Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.97 del 26/04/2023, che ha differito al 31 maggio 2023 il termine per l’approvazione del bilancio di previsione 2023/2025 degli enti locali, ai sensi dell’art. 151, comma 1, sopra richiamato;

Visto il vigente regolamento comunale per la disciplina dei rifiuti (TARI) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22/05/2014, modificato con Deliberazione di C.C. n.11 del 29/07/2021;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente dell’Area Economica Finanziaria, e dal Responsabile del settore Tributi ed Entrate Comunali di cui all’art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto inoltre il parere del Revisore dei Conti, nr 15 del 22/05/2023, allegato alla presente deliberazione;

Con n. 8 voti favorevoli, n. 0 contrari e n 3 astenuti (Procopio, Figliucci e Regio), su presenti e votanti n. 11;

DELIBERA

di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

1. di dare atto che il Piano Finanziario Metodo Tariffario Rifiuti della componente TARI 2022-2025 elaborato ai sensi del metodo MTR-2 di cui alla deliberazione ARERA n.363/2021/R/RIF del 03/08/2021, per l'anno 2023, approvato con propria delibera di Consiglio Comunale nr. 20 del 30/05/2022, è pari a euro **1.277.872,00**,
2. di prendere atto che l'ammontare del tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene ambientale, ex art. 19 del d.lgs 507/92, è pari al 5% della TARI;
3. di approvare i criteri per l'individuazione dei costi del servizio e gli elementi necessari alla determinazione della tariffa come stabilito dal DPR n. 158/1999 "metodo normalizzato", ovvero i coefficienti Ka, Kb, Kc, Kd, necessari alla determinazione della parte fissa e della parte variabile della tariffa nei limiti previsti dallo stesso DPR n. 158/1999 (Allegato A);
4. di confermare le tariffe TARI per la anno 2023, utenze domestiche ed utenze non domestiche (Allegato B, già determinate per l'anno 2022);
5. di dare atto che il piano finanziario per la gestione dei rifiuti TARI anno 2023 trova integrale copertura nelle tariffe TARI 2023;
6. di stabilire che le tariffe TARI 2023 approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 01 gennaio 2023;
7. di trasmettere il presente atto, tramite il portale del federalismo fiscale, al Ministero dell'Economica e Finanze;

Successivamente, stante l'urgenza,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 8 voti favorevoli, n. 0 contrari e n 3 astenuti (Procopio, Figliucci e Regio), su presenti e votanti n. 11

DELIBERA

di dichiarare la presente immediatamente eseguibile.

ALLEGATO A - COEFFICIENTI K

Codice	Tipo	Descrizione	KA appl.	KB appl.	KB min.	KB max.	KB medio.	KD min.	KD max.	KD medio.
1	Domestica	OCCUPANTI 1	0,81	0,87	0,60	1,00	0,80	4,00	5,50	4,75
2	Domestica	OCCUPANTI 2	0,94	1,65	1,40	1,80	1,60	2,90	4,12	3,51
3	Domestica	OCCUPANTI 3	1,02	2,30	1,80	2,30	2,00	3,20	3,90	3,55
4	Domestica	OCCUPANTI 4	1,09	2,50	2,20	3,00	2,60	5,53	6,55	6,04
5	Domestica	OCCUPANTI 5	1,10	2,90	2,90	3,60	3,20	3,10	5,20	4,65
6	Domestica	OCCUPANTI 6 O PIU'	1,06	3,40	3,40	4,10	3,60	3,03	5,04	4,04
7	Domestica	TARIFFA DOMESTICA NON RESIDENTI	0,81	0,87	0,60	1,00	0,80	5,92	12,45	10,64
11	Domestica	PERTINENZA DOM. 1 OCCUPANTE	0,81	0,00000				7,50	9,50	8,50
12	Domestica	PERTINENZA DOM. 2 OCCUPANTI	0,94	0,00000				7,50	9,50	8,76
13	Domestica	PERTINENZA DOM. 3 OCCUPANTI	1,02	0,00000				7,55	12,60	10,96
14	Domestica	PERTINENZA DOM. 4 OCCUPANTI	1,09	0,00000				7,50	9,90	8,70
15	Domestica	PERTINENZA DOM. 5 OCCUPANTI	1,10	0,00000				8,88	13,22	11,05
16	Domestica	PERTINENZA DOM. 6 OCCUPANTI	1,06	0,00000				4,50	8,00	6,45
		Descrizione	KC appl.	KD appl.	KC min.	KC max.	KC medio.	KD min.	KD max.	KD medio.
1	Non Domestica	MUSEI BIBLIOTECHE SCUOLE ASSOCIAZIONI LUOGHI DI CU	0,81		0,45	0,63	0,54	4,00	5,50	4,75
2	Non Domestica	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,77		0,33	0,47	0,40	2,90	4,12	3,51
3	Non Domestica	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	0,75		0,36	0,44	0,40	3,20	3,90	3,55
4	Non Domestica	CAMPEGGI DISTRIBUTORI CARBURANTI IMPIANTI SPORTIVI	0,73		0,63	0,74	0,69	5,53	6,55	6,04
5	Non Domestica	STABILIMENTI BALNEARI	0,73		0,35	0,59	0,47	3,10	5,20	4,65
6	Non Domestica	ESPOSIZIONI AUTOSALONI	0,73		0,34	0,57	0,45	3,03	5,04	4,04
7	Non Domestica	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	1,11		1,01	1,41	1,21	5,92	12,45	10,64
8	Non Domestica	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,93		0,85	1,08	0,97	7,50	9,50	8,50
9	Non Domestica	CASE DI CURA E RIPOSO	1,05		0,90	1,09	1,00	7,50	9,50	8,76
10	Non Domestica	OSPEDALI	0,81		0,86	1,43	1,65	7,55	12,60	10,96
11	Non Domestica	UFFICI AGENZIE STUDI PROFESSIONALI	0,77		0,90	1,17	1,54	7,50	10,30	9,10
12	Non Domestica	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,75		0,48	0,79	0,64	4,20	6,93	5,57
13	Non Domestica	NEGOZI ABBIGLIAMENTO CALZATURE LIBRERIA CARTOLERIA	0,77		0,85	1,13	0,99	7,50	9,90	8,70
14	Non Domestica	EDICOLA FARMACIA TABACCAIO PLURILICENZE	0,77		1,01	1,50	1,26	8,88	13,22	11,05
15	Non Domestica	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA TENDE E TESSUTI	0,75		0,56	0,91	0,74	4,50	8,00	6,45
16	Non Domestica	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0,77		1,19	1,67	1,43	10,45	14,69	12,57
17	Non Domestica	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE PARRUCCHIERE B	0,77		1,19	1,50	1,35	10,45	13,21	11,83
18	Non Domestica	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE FALEGNAMERIA	0,77		0,77	1,04	0,91	5,80	9,11	7,96
19	Non Domestica	CARROZZERIA AUTOFFICINA ELETTRAUTO	0,75		0,91	1,38	1,15	8,02	12,10	10,51
20	Non Domestica	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONE DI PRODUZIONE	0,75		0,33	0,94	0,64	2,90	8,25	5,58
21	Non Domestica	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,75		0,45	0,92	0,69	4,00	8,11	6,06
22	Non Domestica	RISTORANTI TRATTORIE OSTERIE PIZZERIE PUB	0,75		3,40	30,29	6,84	29,93	90,50	60,22
23	Non Domestica	MENSE BIRRERIE HAMBURGERIE	0,75		2,55	6,33	4,44	22,40	55,70	39,05
24	Non Domestica	BAR CAFFE PASTICCERIA	0,75		2,56	7,36	4,96	22,50	64,73	43,52
25	Non Domestica	SUPERMERCATO PANE E PASTA MACELLERIA SALUMI E FORM	0,75		1,56	2,44	2,00	18,70	21,55	20,13
26	Non Domestica	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,75		1,56	2,45	2,01	18,77	21,55	20,16
27	Non Domestica	IPERFRUTTA PESCHERIE FIORI E PIANTE PIZZA AL TAGLI	0,75		4,42	11,24	7,83	38,93	98,90	68,92
28	Non Domestica	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0,75		1,65	2,73	2,19	14,53	23,96	19,25
29	Non Domestica	BANCHI DI MERCATO DI GENERI ALIMENTARI	0,75		3,35	8,24	5,80	29,50	72,55	51,53
30	Non Domestica	DISCOTECHE NIGHT CLUB	0,75		0,77	1,91	1,34	6,80	16,80	11,90

ALLEGATO B - TARIFFE

Codice	Tipo	Descrizione	Tar. Fissa	Tar. Var.
1	Domestica	OCCUPANTI 1	0,53395	166,85236
2	Domestica	OCCUPANTI 2	0,54999	262,62723
3	Domestica	OCCUPANTI 3	0,55786	277,93718
4	Domestica	OCCUPANTI 4	0,58350	295,01467
5	Domestica	OCCUPANTI 5	0,59573	306,10921
6	Domestica	OCCUPANTI 6 O PIU	0,58999	318,16964
7	Domestica	TARIFFA DOMESTICA NON RESIDENTI	0,53395	166,85236
11	Domestica	PERTINENZA DOM. 1 OCCUPANTE	0,53935	0,00000
12	Domestica	PERTINENZA DOM. 2 OCCUPANTI	0,54999	0,00000
13	Domestica	PERTINENZA DOM. 3 OCCUPANTI	0,55786	0,00000
14	Domestica	PERTINENZA DOM. 4 OCCUPANTI	0,58350	0,00000
15	Domestica	PERTINENZA DOM. 5 OCCUPANTI	0,59573	0,00000
16	Domestica	PERTINENZA DOM. 6 OCCUPANTI	0,58999	0,00000
	Tipo	Descrizione	Tar. Fissa	Tar. Var.
1	Non Domestica	MUSEI, BIBLIOTECHE, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, LUOGHI DI CU	0,46645	2,87012
2	Non Domestica	CINEMATOGRAFI E TEATRI	0,00000	0,00000
3	Non Domestica	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	0,46395	2,25309
4	Non Domestica	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	0,66080	3,19059
5	Non Domestica	STABILIMENTI BALNEARI	0,00000	0,00000
6	Non Domestica	ESPOSIZIONI, AUTOSALONI	0,00000	0,00000
7	Non Domestica	ALBERGHI CON RISTORAZIONE	0,99395	5,21251
8	Non Domestica	ALBERGHI SENZA RISTORAZIONE	0,90388	4,64848
9	Non Domestica	CASE DI CURA E RIPOSO	0,95433	4,96188
10	Non Domestica	OSPEDALI	1,76192	5,99282
11	Non Domestica	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	0,90659	3,34311
12	Non Domestica	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	0,88839	3,74311
13	Non Domestica	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	0,95881	4,54168
14	Non Domestica	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	0,84433	4,77735
15	Non Domestica	NEGOZI PARTICOLARI QUALI FILATELIA, TENDE E TESSUTI	0,77486	4,99251
16	Non Domestica	BANCHI DI MERCATO BENI DUREVOLI	0,68554	3,27058
17	Non Domestica	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE, PARRUCCHIERE, B	0,84433	4,33112
18	Non Domestica	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: FALEGNAME, IDRA	0,87411	4,46844
19	Non Domestica	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	1,22718	4,47219
20	Non Domestica	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	0,85486	3,97617
21	Non Domestica	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	0,80486	3,83765
22	Non Domestica	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	1,95611	7,67735
23	Non Domestica	MENSE, BIRRERIE, HAMBURGERIE	0,00000	0,00000
24	Non Domestica	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	1,77033	6,99603
25	Non Domestica	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	1,59282	5,60251
26	Non Domestica	PLURILICENZE ALIMENTARI E/O MISTE	0,87411	4,67735
27	Non Domestica	ORTOFRUTTA, PESCHERIE, FIORI E PIANTE, PIZZA AL TAGLI	1,52665	6,48066
28	Non Domestica	IPERMERCATI DI GENERI MISTI	0,00000	0,00000
29	Non Domestica	BANCHI DI MERCATI DI GENERI ALIMENTARI	0,00000	0,00000
30	Non Domestica	DISCOTECHES, NIGHT CLUB	0,00000	0,00000



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

AVENTE AD OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI 2023 - CONFERMA .

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 e 147 Bis TUEL D. LGS.267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Mannella Raffaele Responsabile dell'Ufficio Tributi ed Entrate Comunali – ai sensi degli artt.49, Comma 1, come modificato dall'art.3 del D. Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 267/2000

ESPRIME PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di deliberazione attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Il Responsabile dell'Ufficio Tributi
Ed Entrate Comunali
Rag. Raffaele Mannella



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

avente ad OGGETTO: DETERMINAZIONE TARIFFE TARI 2023 - CONFERMA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

La sottoscritta Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi degli artt. 49, comma 1, come modificato dall'art. 3 del d. Lgs. 174/2012, e 147 bis, comma 1 del d. Lgs. 267/2000

Vista la proposta in oggetto attesta che:

- X HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente ed esprime parere favorevole di regolarità contabile;
- NON HA RIFLESSI DIRETTI/INDIRETTI sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;
- NON NECESSITA del visto di copertura finanziaria in quanto il presente atto non comporta spese a carico del bilancio comunale.

IL RESPONSABILE DELL'AREA
ECONOMICO-FINANZIARIA
- dr. ssa Brunella Tripodi -

DOTT. VINCENZO CARUSO

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

C.SO FRANZIA, 18 - 87032 - AMANTEA (CS)

Partita Iva 03364220784 - Cod. Fisc. CRSVCN73A24Z401J

tel. 3289721671 e-mail vincenzocaruso@pec.it - vincenzo.caruso73@gmail.com

COMUNE DI SERRA SAN BRUNO (VV)

**PARERE DEL REVISORE DEI CONTI SULLA DETERMINAZIONE TARIFFE TARI
2023 - CONFERMA**

Verbale n. 15 del 22/05/2023

L'anno 2023, il giorno 22 del mese di maggio, il Revisore dei Conti Dr. Caruso Vincenzo, nominato per il triennio 2022/2025 con delibera consiliare n. 13 del 11/05/2022, ai sensi dell'art. 239 D.Lgs 267/2000 e smi., vista la richiesta, pervenuta via e-mail, dove si chiede di esprimere il parere ai sensi dell'art. 239, 1° comma lettera b) n.7, del D.Lgs 267/2000, come modificato dal D.L. 174/2012, sulla base della proposta di Delibera del Consiglio Comunale riguardante la determinazione delle tariffe TARI per l'anno 2023, con la conferma delle tariffe già determinate per l'anno 2022;

Visti, inoltre,

- l'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147 che ha istituito, dal 1° gennaio 2014, la tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, quale componente dell'Imposta Unica Comunale (IUC);
- l'art. 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019, n. 160 che ha abolito, con decorrenza dal 2020, l'Imposta Unica Comunale, ad eccezione della Tassa sui Rifiuti (TARI);
- l'art. 1, comma 527, della Legge 27 dicembre 2017, n. 205, che ha attribuito all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA), tra l'altro, le funzioni di regolazione in materia di predisposizione ed aggiornamento del metodo tariffario per la determinazione dei corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti e dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione, a copertura dei costi di esercizio e di investimento, compresa la remunerazione dei capitali, sulla base della valutazione dei costi efficienti e del principio «chi inquina paga»;
- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 all'art. 1, comma 702, che fa salva la potestà regolamentare degli Enti Locali in materia di entrate prevista dall'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;
- Richiamato il vigente Regolamento comunale per la disciplina della tassa sui rifiuti, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 22/05/2014 e aggiornato con deliberazione n. 11 del 29/07/2021;
- Richiamata la deliberazione di C.C. n. 20 del 30/05/2022, con cui è stato approvato, secondo le regole del nuovo metodo tariffario MTR-2 definito da ARERA, il Piano Economico Finanziario il quale dispone per il 2023 un costo complessivo di euro 1.277.872,00 e le relative tariffe;
- Evidenziato che deve essere comunque assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio;
- il D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;
- la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "Determinazione Tariffe TARI 2023 - Conferma", corredata dai relativi allegati;

DOTT. VINCENZO CARUSO

Dottore Commercialista e Revisore Contabile

C.SO FRANZIA, 18 - 87032 - AMANTEA (CS)

Partita Iva 03364220784 - Cod. Fisc. CRSVCN73A24Z401J

tel. 3289721671 e-mail vincenzocaruso@pec.it - vincenzo.caruso73@gmail.com

Considerato, inoltre, l'art. 1 della Legge 147/2013 (Legge di Stabilità 2014), e nello specifico:

- il comma 653, a mente del quale "... A partire dal 2018, nella determinazione dei costi di cui al comma 654, il comune deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard ...";
- il comma 654 ai sensi del quale "... In ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali ai cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente ...";
- il comma 683, in base al quale "...Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia ...";

Tenuto conto:

- che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;
- che il Piano Finanziario anno 2022-2025 rientra nei parametri delle risultanze dei fabbisogni standard relativi al servizio di gestione dei rifiuti;
- che in via previsionale, viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
- del parere favorevole sulla regolarità tecnica espresso dal Responsabile dell'Ufficio Tributi;
- del parere favorevole sulla regolarità contabile espresso dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria;

ESPRIME

per quanto di competenza, parere favorevole, in merito alla proposta di determinazione delle tariffe TARI anno 2023, con conferma delle tariffe già determinate per il 2022.

Serra San Bruno, 22/05/2023

Il Revisore dei Conti

(Dr. Vincenzo Caruso)





Comune di Serra San Bruno

Provincia di Vibo Valentia - Regione Calabria

SEGRETERIA

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

f.to Alfredo BARILLARI

f.to Dott. Luciano PITTELLI

Della su estesa deliberazione, viene:

- Disposta la pubblicazione all'Albo pretorio il giorno 01/06/2023
- e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi

Il Messo Comunale

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio,

A T T E S T A

Che la presente delibera:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal giorno _____ al giorno _____
- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 24/05/2023 (art. 134, 3° comma, D.Lvo 267/2000)

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 3° comma, D.Lvo 267/2000)

Serra San Bruno li _____

**IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. LUCIANO PITTELLI**

E' copia conforme all'originale

**IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT. LUCIANO PITTELLI**